



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A Tel. 035-237076 -

Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.gov.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2018/19

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" di Bergamo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-19
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 – Obiettivi e strumenti delle Relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 -Le materie oggetto di contrattazione

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi

compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

TITOLO 1- RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Premessa

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti (art. 3 – CCNL 26.5.99).

Il sistema delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a- informazione preventiva e successiva; b-partecipazione;
- c- contrattazione integrativa di istituto; d- interpretazione autentica dei contratti; e- conciliazione.

Art. 6 - Campo di applicazione

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA, assunto sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso il Liceo scientifico "L. Mascheroni" di Bergamo.

Art. 7- Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente scolastico, nonché, per approcci richiesti dalle parti, di esplicitazione discorsiva e di assistenza amministrativa ai lavori ed alle relazioni, Docenti Collaboratori (responsabili di settore, di progetto o di gestione designati dal Dirigente scolastico stesso) e/o il Direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o eventuali Assistenti Amministrativi individuati dal Dirigente scolastico e/o dal Direttore dei servizi amministrativi stessi, ai fini di assistenza all'esame di materie della gestione amministrativa e contabile;
- per la parte sindacale:
 - le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno del Liceo;
 - le OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL 29.11.2007 (CGIL,CISL,UIL,SNALS,GILDA) nelle persone dei rispettivi segretari provinciali o di un loro delegato accreditato da questi ultimi.

Le diverse delegazioni – in occasione di incontri formali – possono farsi assistere da esperti – che non hanno titolo a intervenire nella discussione se non in quelle apposite decorrenze di discussione e trattazione

che le parti concordano e concertano di riservare ad essi esperti per fini di consulenza, esplicitazione e/o chiarimenti tecnico/giuridici e comunque specialistici finalizzati ad una costruttiva descrittività dei termini interpretativi e problematici delle diverse materie di cui trattasi. La presenza di tali esperti va preventivamente concordata, ma può essere ammessa anche per volontà di una delle due parti negoziali, ferme restando le suddette caratterizzazioni strumentali di presenzialità. Le riunioni per gli incontri di cui ai punti a) b) c) d) e) dell'art. 2 del presente contratto avvengono, di norma, al di fuori dell'orario di lavoro del personale interessato; in caso contrario i rappresentanti sindacali potranno avvalersi dei permessi previsti a questo fine, con le modalità indicate al successivo art.13.

Art. 8 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Partecipazione

Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni, è possibile, per congiunta volontà delle parti, sottoscrivere accordi anche su materie non incluse tra quelle oggetto di informazione e contrattazione, ritenute però necessarie per una più efficace applicazione di norme contrattuali, regolamentari e di legge che riguardino il rapporto di lavoro o che abbiano ricadute sull'organizzazione del lavoro del personale docente e non docente.

La trattazione di tali materie va espressamente richiesta da una delle parti, in forma scritta. Entro cinque giorni dalla richiesta il Dirigente scolastico provvede a convocare un apposito incontro che può concludersi con un protocollo d'intesa che formalmente esprima la volontà consenziente delle parti e da assuma per esse valore vincolante. In caso di divergenza, al termine della riunione viene redatto e sottoscritto dai partecipanti apposito verbale in cui risultano le reciproche posizioni.

Art. 10 - Procedure della contrattazione

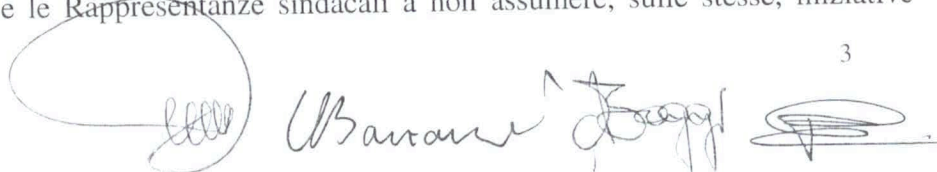
Gli incontri sono formalmente convocati dal Dirigente scolastico.

Sulle materie oggetto di contrattazione, il Dirigente scolastico formalizza la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico e in ogni caso entro quindici giorni dalla eventuale ricezione della richiesta scritta di Contrattazione Integrativa.

Il negoziato, di norma, avviene in un'unica sessione, per tutte le materie oggetto di contrattazione e deve concludersi entro 20 giorni dal suo avvio con la sottoscrizione del relativo contratto.

La trattazione degli argomenti avviene secondo l'ordine di iscrizione all'ordine del giorno; in caso di rinvio di alcuni di essi a successiva seduta, questi vengono trattati con diritto di precedenza rispetto a nuovi eventuali argomenti.

Durante il negoziato le parti si adeguano nei loro comportamenti al principio di responsabilità, correttezza e trasparenza. In particolare il Dirigente scolastico si impegna a non adottare provvedimenti formali sulle materie oggetto di contrattazione e le Rappresentanze sindacali a non assumere, sulle stesse, iniziative pregiudizialmente conflittuali.



Decorso quaranta giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

Le sedute della contrattazione si svolgono di norma presso la sede dell'istituzione scolastica. Le parti concordano sulla durata di ciascun incontro.

Al termine della trattativa viene sottoscritto un Contratto Collettivo Integrativo di Istituto che formalmente esprime la volontà consenziente delle due Parti ed assume per esse valore vincolante.

Nel caso di divergenza di posizioni tra la rappresentanza sindacale interna ed esterna, la volontà contrattuale si intende rappresentata dalla firma della RSU.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei tempi congrui per assicurare il regolare inizio delle lezioni, con i connessi adempimenti gestionali, amministrativi e didattico-organizzativi, nonché la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

Il Dirigente scolastico da' attuazione al contratto sottoscritto dalle parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione.

I contratti sottoscritti saranno affissi, a cura del Dirigente scolastico, all'albo di Istituto e a cura dei Rappresentanti sindacali, all'albo delle RSU ed a quello delle OO.SS territoriali.

Art. 11- Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, si incontrano, su convocazione del Dirigente scolastico, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La richiesta di incontro deve essere formulata per iscritto dalla parte interessata e deve contenere una sintetica descrizione delle ragioni che inducono a proporre una diversa e più puntuale definizione della norma già sottoscritta.

L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto cui fa riferimento. Dell'accordo raggiunto sarà data comunicazione con affissione agli albi secondo le modalità precedentemente indicate.

Art. 12 – Conciliazione

In caso di controversia, in relazione ad eventuali violazioni delle materie oggetto del presente contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione prevista dall'art. 8 del CCNL 26.5.1999.

Ognuno dei soggetti firmatari può attivare la richiesta di conciliazione. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti contestati.

Le parti si incontrano entro i 15 giorni successivi dalla richiesta presso la sede dell'ufficio competente e convengono di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito tale tentativo entro i 30 giorni successivi alla trasmissione della richiesta di conciliazione.

Art.13 - Trasparenza e accesso agli atti

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva nonché su quelle relative al contratto d'istituto. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.



TITOLO 2 – DIRITTI SINDACALI

Art.14 - Assemblee sindacali

L'Assemblea può essere indetta:

- dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto scuola sia unitariamente che disgiuntamente;
- dalle RSU unitariamente.

Le assemblee possono riguardare:

- la totalità del personale docente e ATA;
- solo il personale docente;
- solo il personale ATA o una delle categorie ad esso appartenenti (amministrativi, tecnici, ausiliari).

L'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni va specificata nella convocazione dell'assemblea. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicati al Dirigente scolastico almeno 6 giorni prima al fine di acquisire per tempo le relative disponibilità del personale a partecipare.

L'assemblea può essere indetta sia in orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche che in altri orari; in tale ultimo caso, qualsiasi lavoratore in servizio nell'istituzione scolastica può accedere liberamente.

Quando invece l'assemblea si svolge in orari coincidenti con l'orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche, al fine di permettere una regolare organizzazione delle attività dell'istituzione scolastica, ciascuna unità di personale in servizio nell'orario di svolgimento dell'assemblea sindacale, almeno 5 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea stessa, deve esprimere, in forma scritta, la propria adesione o non adesione.

Tale dichiarazione individuale di partecipazione, che non può successivamente essere modificata né dal lavoratore né dal Dirigente scolastico, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 ore); i lavoratori partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti di carattere burocratico, fatte salve eventuali regole autonomamente stabilite dalle OO.SS. che l'hanno convocata.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, ove l'adesione di quest'ultimo sia totale, si conviene che i servizi che debbano essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli siano i seguenti:

- vigilanza degli ingressi alla scuola: n. 3 Collaboratori scolastici;
- funzionamento centralino: n.1 Collaboratore amministrativo.

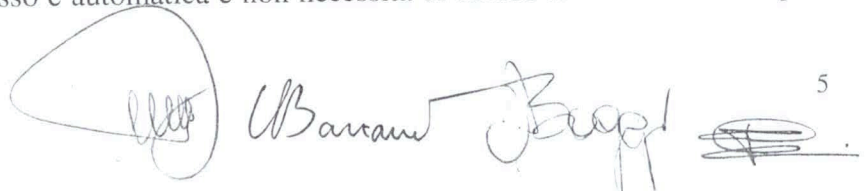
In caso di disponibilità volontarie si procederà a rotazione; in caso di mancata disponibilità si procederà per sorteggio, assicurando comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Si ricorda che la registrazione audio o video dell'assemblea sindacale è subordinata al consenso del personale presente e dei relatori.

Art. 15 - Permessi sindacali

In conformità a quanto disposto dall'art. 10 del CCNQ 7.8.1998 e dal CCNQ 20.11.1999, i membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto complessivamente per l'anno scolastico in corso a n. ore 63. Le ore di permesso sono annualmente determinate ai sensi dell'art.8 del CCNQ 7.8.1998 e comunicate alle RSU entro il 15/9. Comunque, per assicurare la continuità dell'attività didattica e per evitare aumento di spesa garantendo un'equa distribuzione del lavoro tra il personale in servizio, i permessi predetti non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle segreterie territoriali di categoria delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di loro competenza, o direttamente dalle RSU per la quota di loro spettanza. La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso. La concessione del permesso è automatica e non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.



Art. 16 - Bacheche sindacali

Nell'Istituto sono già collocati n. 2 albi destinati alle OO.SS. così dislocati:

- n. 1 in sala professori per il personale docente;
- n. 1 in sala stampa per il personale ATA.

A cura del Dirigente scolastico viene collocato in sala professori un 3° albo sindacale destinato esclusivamente alle RSU per affiggere materiale inerente la loro attività.

Il diritto di affiggere/disaffiggere nelle/dalle bacheche sindacali o negli/dagli appositi spazi assegnati, materiali d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alle norme della legge sulla stampa, è di esclusiva competenza delle rappresentanze sindacali.

L'affissione avviene senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

Le OO.SS. territoriali possono inviare nelle scuole documenti, stampati ed avvisi per l'affissione nelle bacheche. Il Dirigente scolastico assicura la trasmissione alle RSU del materiale sindacale di competenza inviato per posta o via fax e, mediante il Direttore amministrativo, l'affissione agli albi delle OO.SS. dei documenti da queste inviati.

Art.17 - Agibilità sindacale

Alle RSU ed ai soggetti negoziali sindacali accreditati dalle OO.SS., è consentito comunicare, in orario in cui gli stessi non debbono prestare funzioni di servizio, con il personale della scuola libero, a sua volta, da impegni diservizio.

Al fine di poter contattare tutti i lavoratori possono altresì accedere nei locali dell'istituto anche in orari diversi; tale attività deve essere svolta in tempi e modi tali da non arrecare pregiudizio alla normale attività lavorativa dei singoli lavoratori.

Agli stessi soggetti di cui al comma precedente, al di fuori dell'orario obbligatorio di servizio, con successiva registrazione, è consentito l'uso gratuito del telefono ubicato nella saletta attigua alla presidenza (esclusivamente in ambito provinciale), del fax (per inviare comunicazioni di interesse sindacale), della fotocopiatrice (per la quantità minima indispensabile di copie), del personal computer ubicato presso il laboratorio docenti, compresa l'assegnazione di un'apposita casella di posta elettronica. L'utilizzo di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative del personale addetto, né sovrapposizione rispetto alla destinazione primaria per i loro fini istituzionali delle attrezzature e degli ambienti.

I soggetti di cui al comma 1 hanno altresì diritto di usufruire, a richiesta, per le loro riunioni, della sala-commissioni; in tale ambiente è collocato, a cura del Dirigente scolastico, un armadio a loro disposizione per la raccolta e conservazione del materiale sindacale.

Art. 18 - Sciopero e servizi essenziali

In caso di sciopero, il Dirigente scolastico, nelle forme e nei termini previsti dall'art. 2 del CCNL 1998/2001, può chiedere al personale di dichiarare se intende o meno aderirvi.

La dichiarazione è volontaria ed individuale; la dichiarazione di adesione allo sciopero non è successivamente revocabile.

La scelta del singolo lavoratore di non esprimere anticipatamente alcuna opzione è pienamente legittima.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, possono essere posti in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

In caso di sciopero breve, o dell'intera giornata, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi da garantire.



Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie le prevedibili modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

 Alessandra Battani 

Il diritto di sciopero del personale ATA, visto il CCNL riguardante i servizi minimi da garantire in caso di sciopero e l'Art. 6 del CCNL del 26.05.99, è regolato dai seguenti punti:

- il personale ATA individuato per svolgere i servizi essenziali, è tenuto a garantire unicamente una serie di prestazioni minime ritenute indifferibili, così come indicate dall'accordo nazionale e nei punti successivi e non l'attività ordinaria dell'istituto; alla luce dei punti successivi si stabilisce come ingresso principale dell'istituto quello ubicato presso l'entrata principale;
- i servizi essenziali da garantire, i contingenti di personale chiamati a garantirli ed i periodi dell'anno interessati sono indicati nella seguente tabella:

Tipo di servizio da garantire	Periodo	Personale ATA		
		N. unità	Categorie	Mansione da svolgere
Svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali	Scrutini di gennaio	n. 1	Ass. amministrativo	Attività di natura amministrativa
	Scrutini di giugno			
	Scrutini di settembre	n. 1	Collabor. scolastico	Apertura e chiusura della scuola Vigilanza ingresso principale
Svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali (esami di stato)	Esami finali	n. 1	Ass. amministrativo	Attività di natura amministrativa
		n. 1	Ass. tecnico	Attività di supporto alle prove d'esame in rapporto alle specifiche aree di competenza
		n. 1	Collabor. scolastico	Apertura e chiusura della scuola Vigilanza ingresso principale
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato	Quando lo sciopero coincide con i seguenti termini perentori: il giorno 9 e 10 di ciascuno mese il cui mancato rispetto comporta ritardi nella corresponsione degli emolumenti	n. 1 n. 1 n. 1 n. 2	Dsga Ass. tecnico Collabor. scolastico Ass. amministrativo	Attività connesse


 Alessandra Basso

 7

Al di fuori dei periodi specificati nella tabella precedente per i vari tipi di attività, non vi sono servizi essenziali da garantire; pertanto, non essendovi contingenti di personale da individuare, tutti i lavoratori/lavoratrici possono aderire allo sciopero.

Art.19 - Patronato e Patrocinio Sindacale

I lavoratori/lavoratrici possono farsi rappresentare dal sindacato o dall'istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e/o previdenziali davanti ai competenti organi dell'istituzione scolastica.

Gli istituti di patronato hanno diritto di svolgere la loro attività di natura assistenziale, previdenziale, fiscale, all'interno dell'istituzione scolastica oggetto del presente accordo a favore dei lavoratori/lavoratrici in servizio presso l'istituzione scolastica stessa; tale attività verrà svolta in locali messi a disposizione gratuitamente dall'istituzione scolastica stessa.

I lavoratori/lavoratrici possono farsi assistere o difendere da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, durante le fasi del procedimento disciplinare.

Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett.c.8)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, solo nei giorni feriali ed entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile o previo consenso dei destinatari.

TITOLO 3 – REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI PERSONALE ATA

Art. 21- Ritardi

L'entrata oltre 15 minuti rispetto il normale orario di lavoro viene considerato ritardo. Il ritardo non può avere carattere abituale ed è considerato permesso retribuito, da recuperare entro i due mesi successivi in base alle esigenze di servizio e con modalità da concordare tra il lavoratore e il Dsga. Il ritardo inferiore ai 15 minuti comporta il recupero nella stessa giornata.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 22 - Permessi orari e recuperi

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.

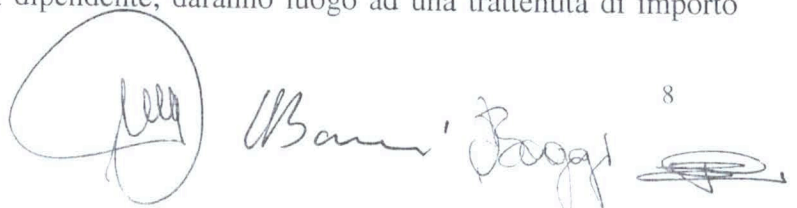
I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico dopo il parere del Dsga; per il personale assistente tecnico sono autorizzati dal Dirigente scolastico che informa il Dsga. Non occorre motivare e documentare la domanda.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e non generico e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio.

Eventuali imprevisti, prolungamenti della durata del permesso concesso, devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il Dsga.

I permessi non recuperati, per inadempienza del dipendente, daranno luogo ad una trattenuta di importo corrispondente sullo stipendio.



Art. 23 - Lavoro straordinario

Si considera lavoro straordinario il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero per periodi superiori a 30 minuti; è escluso dal conteggio l'eventuale recupero di flessibilità o di permessi. Il lavoro straordinario non può essere utilizzato per la normale programmazione del lavoro, ma per fronteggiare situazioni impreviste e/o eccezionali.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Dirigente Scolastico o, su apposita delega, dal Dsga. Il Dsga autorizza preventivamente, per iscritto, l'effettuazione dello straordinario per tutto il personale ATA; per il Dsga e il personale assistente tecnico l'autorizzazione è sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

La preventiva autorizzazione, in funzione delle esigenze del servizio prestato, può essere rilasciata per un determinato periodo di tempo e/o per un numero di ore definito, ciò al fine di rendere possibile un'immediata risposta ad eventuali emergenze e la responsabilizzazione del singolo lavoratore/lavoratrice. Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi. Ai collaboratori scolastici che effettueranno lavori di pulizie in sostituzione dei colleghi assenti è previsto, **come incentivo**, un compenso di €6,00 (lordo dipendente) per ogni reparto.

Il recupero, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà avvenire in periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive. In ogni caso entro l'anno scolastico di riferimento.

Art. 24 - Informazione

Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni lavoratore/lavoratrice, risultante dagli orari ordinari, dalla flessibilità, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore di straordinario, viene fornito a ciascun interessato entro 15 giorni dal termine di ogni mese.

Art. 25 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali.

Non sussistendo i presupposti previsti, nessuno del personale ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.

Art. 26 - Chiusure prefestive

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica; di tale comunicazione deve essere dato pubblico avviso.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richieda più del 50% del personale ATA in organico per giornate comprese fra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 giugno, e per quelle ricadenti nel mese di agosto; non partecipano al conteggio della percentuale i lavoratori il cui orario di lavoro coincide con la giornata di chiusura proposta.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato al Ufficio Scolastico Provinciale.

L'Istituzione scolastica deve promuovere, in relazione alle esigenze di servizio, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate; la programmazione avverrà con modalità concordate tra il singolo lavoratore e il Dsga. Il singolo lavoratore, che non intende recuperare le ore d'obbligo non prestate, concorda con il Dsga una delle seguenti forme di compensazione:

- monte ore derivante dalla riduzione dell'orario di lavoro;
- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.



Art. 27 - Ferie e festività soppresse

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel modo seguente:

- le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del Dsga, o direttamente da quest'ultimo su delega del Dirigente Scolastico.

Le richieste devono essere presentate entro il 30 aprile dell'anno corrente; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- le ferie devono essere fruito, di norma, durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e comunque entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto).

- A richiesta dell'interessato, in deroga a quanto stabilito al punto precedente, è consentita la fruizione fino ad un massimo di 6 giorni durante le festività natalizie.

- Dal termine delle attività didattiche, compreso il termine della conferma delle iscrizioni e degli esami di Stato, fino alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola dovrà essere garantito con la presenzaminima:

- n. 2 Assistenti Amministrativi
- n. 1 Assistente tecnico
- n. 5 Collaboratori Scolastici.

Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta della/dei dipendenti disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in stretto ordine alfabetico, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo documentate, (es. chiusura aziendale) al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o convivente. In caso di impossibilità di evadere tutte le richieste si ricorrerà al sorteggio.

La festività del Santo Patrono è il giorno 26 agosto.

TITOLO 4 - REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI PERSONALE DOCENTE

Art. 28

- **Per l'attività di vigilanza effettuata nel corso dei viaggi e delle visite d'istruzione**, dei soggiorni linguistici e dell'interscambio internazionale (eccezion fatta per i docenti destinatari di specifiche indennità inclusive degli oneri di reciproca ospitalità) vengono riconosciute forfetariamente n. 5 ore per ogni giornata di servizio, pertanto a ogni docente accompagnatore verrà retribuito, come attività non di insegnamento, un numero di ore pari alla differenza tra tale budget predefinito e l'impegno orario cui sarebbe ordinariamente tenuto nella/e giornata/e di effettuazione dell'attività oltre al rimborso spese come dettagliatamente specificato nella lettera di nomina.

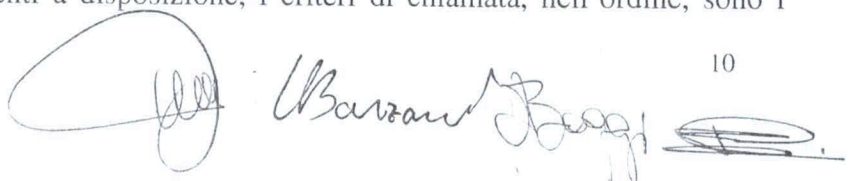
- **Per l'attività complessiva di interscambio internazionale** vengono riconosciute

- €500,00 netto dipendente per ognuno dei due docenti impegnati nell'attività di accoglienza e accompagnamento.

- Per l'attività di vigilanza effettuata nel corso delle vacanze-studio all'estero, che si effettuano di norma durante la sospensione delle attività didattiche, vengono riconosciute forfetariamente €50,00 netto dipendente per ogni giornata di lavoro.

- Per la vigilanza e l'accompagnamento di classi che svolgono attività didattica in orario extrascolastico si stabilisce un riconoscimento forfetario di un'ora per le attività all'interno della città di Bergamo o della sua provincia e di numero due ore per quelle realizzate nelle province limitrofe.

- Se le ore a completamento sono inserite nell'orario delle lezioni e non sono state depennate perché diversamente utilizzate, gli insegnanti sono tenuti ad essere in Istituto per sostituire insegnanti assenti. In caso di supplenza e in presenza di più docenti a disposizione, i criteri di chiamata, nell'ordine, sono i seguenti:



10

- docente della stessa classe;
- docente della stessa disciplina;
- docente di altra classe.

Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi, da ritardi ecc, vengono recuperate dal docente (entro 60 giorni) secondo le seguenti modalità:

- supplenze nella stessa classe;
- supplenze nella stessa disciplina anche in classi diverse;
- supplenze.

Nell'ambito della flessibilità oraria è possibile per i docenti dello stesso Consiglio di classe uno scambio d'ore all'interno del quadro orario previsto. Detto scambio dovrà essere autorizzato dalla Presidenza e formalizzato attraverso un apposito modulo e non dovrà comunque riguardare l'intera giornata la cui richiesta è regolamentata dalle norme previste dai contratti.

Art. 29 - Attività aggiuntive di insegnamento

Nei corsi opzionali o nei laboratori espressivi e/o quella di esperto-relatore negli interventi di educazione alla salute e alla sicurezza è retribuita, se effettuata da docenti dell'Istituto, con il compenso previsto per ore aggiuntive di insegnamento. I docenti possono altresì chiedere, in alternativa alla retribuzione, che tutte o parte delle ore prestate come docente esperto nelle predette attività siano riconosciute nel computo delle ore dovute per il completamento del proprio orario di cattedra e, di conseguenza, essere depennate dal quadro orario delle ore disponibili per la sostituzione dei colleghi assenti.

Anche le altre ore di insegnamento (quali quelle per il recupero, l'approfondimento seminariale e l'accoglienza) ove effettuate in eccedenza rispetto a quelle d'obbligo, così come indicato nell'art. 6 del presente contratto, saranno retribuite come ore aggiuntive di insegnamento in base al contratto vigente.

Tra le attività aggiuntive vanno comprese, se effettuate oltre le 18 d'obbligo, anche "quelle di pratica sportiva" in base al contratto vigente.

Art. 30 - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Le ore effettuate per l'assistenza durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e/o di interventi programmati dal consiglio di classe di integrazione didattica e di educazione alla salute, autorizzate in coerenza con il POF e in attuazione del Piano delle attività ed effettuate in eccedenza rispetto a quelle d'obbligo, così come indicato nell'art. 6 del presente contratto, saranno retribuite come ore aggiuntive non di insegnamento ai sensi del contratto vigente.

Rientra inoltre nelle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, la partecipazione alle iniziative, commissioni, attività previste dal POF e dall'organigramma relativo.

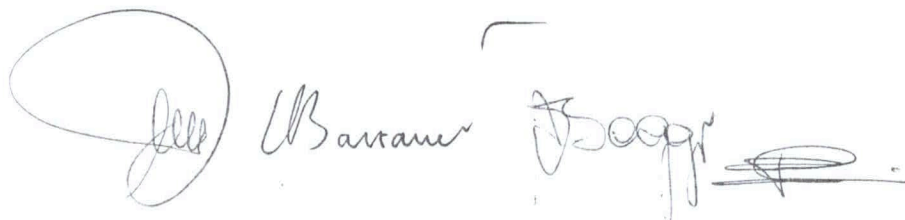
Art. 31 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015

(art. 22 c. 4 lett. c4)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

3. Ad ogni docente viene assegnato dal dirigente scolastico un punteggio da 0 a 100 secondo i criteri definiti dal comitato di valutazione determinando in questo modo il punteggio totale di ogni docente, il *bonus* verrà assegnato al 25% di coloro che avranno espresso consenso rispetto alla procedura di valorizzazione.



TITOLO 5 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Art. 32 -Assegnazione del personale alle varie attività

Assegnazione del personale docente alle varie attività. L'applicazione del Regolamento sui curricoli sulla autonomia scolastica comporta l'introduzione di nuove modalità didattico-organizzative quali:

- la didattica laboratoriale;
- i corsi opzionali;
- i seminari di approfondimento.

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente scolastico, salvo i casi in cui il CCNL preveda procedure diverse.

L'atto di nomina deve contenere sia tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, sia le modalità di monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna, sia gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il corrispettivo economico a fronte di quanto sopra.

Assegnazione del personale ATA alle varie attività. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- competenze professionali in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
- disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;
- in caso di più richieste per lo svolgimento della stessa attività saranno presi in esame il curriculum professionale e le certificazioni possedute dagli interessati (corsi di formazione, certificazioni di Enti, ECDL, esperienze precedenti, etc.) attestanti il possesso dei requisiti previsti per ciascuna attività.

TITOLO 6 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E L'IMPIEGO DEI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 33 - Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico

Ai sensi del contratto vigente le unità di personale docente della cui collaborazione il Dirigente scolastico può avvalersi in modo continuativo per far fronte alla gestione ordinaria e straordinaria dell'istituto sono determinate in un massimo di due.

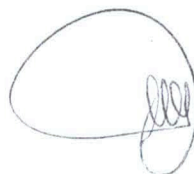
La misura dei compensi da corrispondere loro è fissata in n.265 ore, di cui 120 ore al docente primo collaboratore, 100 ore al secondo collaboratore e 45 ore al docente che sostituisce il dirigente assente per ferie.

Art. 34 - Attività di avviamento alla pratica sportiva

Il compenso per le ore eccedenti le 18 settimanali effettuate dal personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva è corrisposto secondo le norme contrattuali vigenti e nel limite del fondo assegnato dal ministero al nostro Istituto.

Art. 35 - Funzioni strumentali docenti

Sono state assegnate a questo Istituto le risorse finanziarie necessarie per il riconoscimento delle funzioni strumentali di €. 4.371,63 lordo dipendente. Il compito di identificare le funzioni strumentali assegnate spetta al Collegio dei docenti, il quale si esprime sia sul numero e la tipologia delle funzioni da attivare sia sui criteri di attribuzione ed i nominativi dei docenti destinatari.



I docenti incaricati per l'anno scolastico 2018/2019 per le funzioni strumentali sono:

- la prof.ssa Cristina Finessi per l'orientamento in uscita;
- la prof.ssa Veronica Giannone per l'inclusione;
- la prof.ssa Vincenza Corea per l'accoglienza e il riorientamento.
- La prof.ssa Elena Depetroni per l'educazione alla legalità
- Il prof. Ilario Latassa (animatore digitale) Il loro compenso è riportato nell'allegato B.

Art. 36 - Incarichi specifici personale ATA

Gli incarichi specifici sono caratterizzati dall'assunzione di ulteriori responsabilità e/o dall'assunzione di nuovi compiti e mansioni, nell'ambito del profilo professionale di appartenenza.

L'eventuale funzione di coordinamento di più addetti inseriti in settori/aree omogenee, prevista per il personale dell'area amministrativa e tecnica, non può comportare l'assunzione di responsabilità di natura gerarchica rimanendo, queste, di esclusiva competenza del Dsga.

L'attribuzione degli incarichi specifici è effettuata dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:

- Esperienza maturata nel settore;
- Possesso di buone capacità organizzative e di coordinamento;
- Buona conoscenza dei materiali e delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del compito in possesso della scuola.

L'espletamento degli incarichi avverrà nelle modalità dettagliatamente esplicitate nella lettera di incarico in coerenza con quanto indicato nel piano delle attività allegato al presente contratto.

Art.37 - Attività aggiuntive

La proposta delle attività aggiuntive da svolgere nell'ambito di ciascuno dei vari profili professionali compete al Dsga.

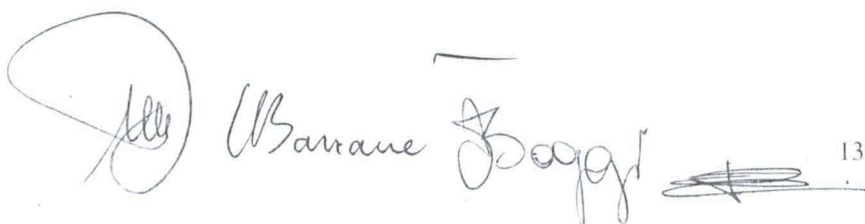
Essa deve essere redatta in maniera analitica e dettagliata, nell'ambito delle tipologie di attività previste dai vigenti contratti nazionali e degli obiettivi previsti dal P.O.F., e deve contenere le indicazioni circa gli orari in cui devono essere svolte le diverse attività (all'interno o fuori dell'orario di lavoro ordinario) ed il rispetto di eventuali tempi e scadenze.

Art.38 - Prima posizione economica (Art. 7 CCNL 7/12/2005 e art. 4 dell'Accordo Nazionale del 10/05/2006) - (Accordo Nazionale – prima posizione economica art.2 sequenza contrattuale 25.7.2008).

Al personale sottoelencato, sono stati attribuiti i benefici economici ai sensi del comma 3 dell'art. 7 CCNL 7/12/05:

Assistenti Amministrativi: Belloli Isabella, De Bartolo Angela, Precoma Franca.

Collaboratori Scolastici: Cocconi Cinzia, Forlani Antonietta, Gallelli Liberata, Ghislanzoni Manuela, Lo Buglio Sergio, Lussana Barbara, Manenti Claudia, Mantovani Rita, Samanni Sonia, Sperolini Emanuela, Testa Giulia, Vecchi Tiziana, Zilioli Severo. Le maggiori mansioni assegnate rappresentano un dovere d'ufficio, saranno remunerate mensilmente, con partita di spesa fissa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari – nella misura di €.1.200,00 annui lordi per gli Assistenti Amministrativi e di €.600,00 annui lordi per i Collaboratori Scolastici.



Art.39 - Seconda posizione economica (Accordo Nazionale - seconda posizione economica art.2 sequenza contrattuale 25-7.2008).

Ai sensi della Circolare Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia di Bergamo prot. n.3264 del 12 marzo 2009 e all'allegato Accordo Nazionale al personale sottoindicato, secondo quanto previsto dall'art.50 del CCNL del 29.11.2007, modificato dalla sequenza contrattuale del 25.7.2008, è stata attribuita dall'1.9.2009 la seconda posizione economica a Baggi Antonella A.T., Nembrini Lara A.A., Soli Milena A.A.

A coloro che beneficiano di una posizione economica superiore (art. 7, art. 2 prima posizione economica e ex art. 2 seconda posizione economica) non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1 lettera b) del CCNL/2007.

- Assistente Tecnico Baggi Antonella: coordina le mansioni assegnate agli assistenti tecnici. Sostituisce i colleghi in caso di assenza. E' responsabile dell'approvvigionamento del materiale di consumo necessari per il funzionamento del laboratorio scienze.

- Assistente Amministrativo Nembrini Lara: coordina la gestione del personale docente, a tempo determinato e indeterminato, dalla nomina e stipula dei contratti, alle pratiche di carriera, ai procedimenti pensionistici. Provvede al pagamento degli stipendi dei supplenti temporanei e coordina la liquidazione dei compensi accessori del personale docente e ATA; relaziona periodicamente sull'esecuzione del lavoro al DSGA; fornisce proposte operative per migliorare il servizio.

- Assistente Amministrativo Soli Milena: sostituisce durante le assenze il DSGA e partecipa in sua assenza alle riunioni di staff; coordina e attiva collegamenti funzionali tra le aree in cui si articola l'ufficio di segreteria; relaziona periodicamente sullo stato del servizio al DSGA. Fornisce proposte operative per migliorare il servizio.

Le ulteriori mansioni rappresentano un dovere d'ufficio; saranno remunerate mensilmente, con partita di spesa fissa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari – nella misura di €. 1.800,00 annui lordi.

Art. 40 - Finalizzazione del fondo (Fis)

Il fondo è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente e ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del PTOF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività di servizio. Il fondo è inoltre finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione dell'Istituto.

In riferimento alle disposizioni previste dall'art.40 del decreto legislativo n.165 , come novellato dall'art. 54 del decreto legislativo n.150/2009 si sottolinea che le somme stabilite come incentivo ai singoli lavori sono differenziate e correlate a un ben definito incarico la cui verifica a fine anno scolastico permetterà l'erogazione del fondo.

E' altresì chiaro che qualora intervenissero nuove disposizioni normative o contrattuali in relazione all'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre n. 150 le parti concordano la riconvocazione per gli adempimenti necessari rispetto a quanto previsto dal contratto sottoscritto.

Art. 41- Composizione del fondo e sua ripartizione tra personale docente e ATA.

○ Vedi allegato A/1 e allegato A/2



Art. 42 - Impiego del fondo del personale docente

Il fondo di cui all'art. precedente spettante al personale docente, viene così ripartito tra le seguenti voci:

○ **Vedi allegato B**

Le somme concordate possono subire variazioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, fino a un massimo del 30% delle somme previste. Il riconoscimento finanziario di progetti proposti durante l'anno scolastico non previsti nell'allegato B, è subordinato all'approvazione del Dirigente Scolastico in accordo con laRSU.

Art. 43 - Impiego del fondo per il personale ATA

Il fondo di cui all'art. precedente spettante al personale Ata, viene così ripartito tra le seguenti voci: **vedi allegato C.**

Le somme concordate possono subire variazioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, fino a un massimo del 30% delle somme previste. Il riconoscimento finanziario di progetti proposti durante l'anno scolastico non previsti nell'allegato C, è subordinato all'approvazione del Dirigente Scolastico in accordo con la RSU.

Art. 44 - Partecipazione a progetti dotati di specifico finanziamento

Al fondo si aggiungono eventuali altri finanziamenti derivanti da partecipazione a progetti comunitari, nazionali e locali o ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e/o terzi dotati di specifico finanziamento.

TITOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45 - Durata e validità del contratto

Il presente contratto ha la durata di un anno scolastico e si intende tacitamente prorogato, di anno in anno, salvo formale disdetta di una delle parti da comunicarsi alla controparte almeno tre mesi prima della relativa scadenza o, comunque, non oltre il mese di settembre successivo al termine della scadenza.

Al fine di evitare periodi di vacanza contrattuale, esso rimane in vigore fino alla stipula del nuovo contratto integrativo di Istituto.

Art.46 - Distribuzione del contratto

A cura del Dirigente Scolastico, copia del presente contratto è consultabile sul sito dell'Istituto nella sezione Amministrazione trasparente/personale/contrattazione integrativa

Allegati:

- Allegato A/1
- Allegato A/2
- Allegato B
- Allegato C
- Piano delle attività Personale Ata



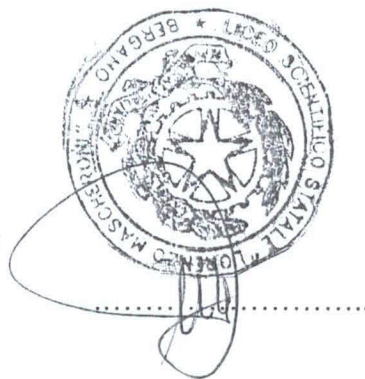
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, the name 'Barcan' in the middle, and another signature on the right with the number '15' next to it.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 21 febbraio 2019

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Prof. Ugo Punzi)



PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

I Rappresentanti della RSU

Prof.ssa Annalisa Barzano'

A. Barzano'.....

Sig.ra Antonella Baggi

A. Baggi.....

Prof. Francesco Sacconi

F. Sacconi.....

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI

C.G.I.L.....

S.N.A.L.S.....

C.I.S.L.....

GILDA.....

U.I.L.....

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo

Prot 3822

del 23/10/2018

Al Dirigente Scolastico
Alle R.S.U.

Oggetto: Comunicazione risorse Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19

Egr. Dirigente Scolastico e R.S.U.

Visto:

l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19 comunicato con mail n. 19270 del 28/09/2018.

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);
gli altri finanziamenti: Fondi da bilancio scuola, Progetti nazionali e comunitari, ecc.

Comunico le risorse disponibili per la contrattazione di istituto dell'anno scolastico 2018/19

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19		Lordo Stato	Lordo Dipendente
a) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS)		€ 75.769,83 +	€ 57.098,60 +
Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)		€ - +	€ - +
Compensi vari		€ - +	€ - +
resti anni precedenti FIS (personale docenti)		€ 1.857,80 +	€ 1.400,00 +
resti anni precedenti FIS (personale ATA)		€ 1.300,46 +	€ 980,00 +
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)		€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)		€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)		€ - +	€ - +
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti		€ - +	€ - +
		€ - =	€ - =
	totale disponibile	€ 78.928,09 -	€ 59.478,60 -
Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)		€ 5.719,37 =	€ 4.310,00 =
	totale	€ 73.208,72	€ 55.168,60
b) Funzioni Strumentali all'offerta formativa		€ 5.801,15 +	€ 4.371,63 +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ 5.801,15	€ 4.371,63
c) Incarichi Specifici per il personale ATA		€ 4.833,00 +	€ 3.642,05 +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ 4.833,00	€ 3.642,05
d) Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti		€ - +	€ - +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
Si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti		€ - =	€ - =
Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a		€ 4.449,90	€ 3.353,35
e) Attività complementari di educazione fisica		€ - +	€ - +
Quota aggiuntiva per coordinatori regionali Attività comp. Ed. Fisica		€ - +	€ - +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
Si è scelto di non portare in contrattazione le Attività complementari		€ - =	€ - =
Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento per le Attività ammonta a		€ 4.759,04	€ 3.586,31
f) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio		€ 1.085,59 +	€ 818,08 +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ 1.085,59	€ 818,08
Corsi di recupero		€ - +	€ - +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ -	€ -
Eventuali finanziamenti Bilancio Scuola, progetti nazionali, comunitari, ecc.		€ - +	€ - +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ -	€ -
RIEPILOGO:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
	totale generale da contrattare	€ 84.928,46 +	€ 64.000,36 +
	Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.719,37 =	€ 4.310,00 =
	totale generale disponibile	€ 90.647,83	€ 68.310,36

note: Si allega nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018. (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19)

Distinti saluti

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Adele Agliardi

Adele Agliardi

21 FEB. 2019

Fondo delle istituzioni scolastiche docenti:

	Lordo Stato	
Fondo delle istituzioni scolastiche a.s. 2018/19	€	52.682,57 +
(a) resti degli anni precedenti	€	1.857,80 +
(g) resti da ind. turno notturno....	€	- +
(h) resti da compensi vari	€	- +
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Doc.	€	- =
totale da contrattare Doc.	€	54.540,37

Totale lordo dipendente docenti da contrattare €41.100,50

Fondo delle istituzioni scolastiche del personale ATA:

	Lordo Stato	
Fondo delle istituzioni scolastiche a.s. 2018/19	€	17.367,89 +
(a) resti degli anni precedenti	€	1.300,46 +
	€	- +
(h) resti da compensi vari	€	- +
	€	- =
totale da contrattare ATA	€	18.668,35

Totale lordo dipendente da contrattare €14.068,09

PERCENTUALE RIPARTIZIONE:

- PERSONALE DOCENTE N. 91 ORGANICO DI DIRITTO 75,21%
- PERSONALE ATA N. 30 ORGANICO DI DIRITTO 24,79%

21 FEB. 2019

Riassunto fondo di istituto				disponibilità	utilizzato
Personale docente				€ 41.100,50	€ 40.945,00
Fondo docenti				Fonte di finanziamento	
Attività funzionali all'insegnamento					
Attività funzionali all'insegnamento	n.doc.	ore			
Ufficio di presidenza	2	265		F.I.	
Coordinatore dei c.di c. 1-2-3-4	42	12	504	F.I.	
Coordinatore dei c.di c. 5	11	16	176	F.I.	
Segretario cdc 1-2-3-4-5	53	4	212	F.I.	
Coordinatore di dipartimento	9	4	36	F.I.	
Responsabili laboratori					
Fisica	1	10	10	F.I.	
Informatica A - B - C	3	4	12	F.I.	
Scienze	1	10	10	F.I.	
Palestre	1	5	5	F.I.	
Commissioni					
Autovalutazione - PTOF	7	10	70	F.I.	
Legalità	8	10	80	F.I.	
Alternanza	5	12		fondi alternanza	
Ed. alla salute lotta al cyberbullismo	4	5	20	F.I.	
Scuola digitale	6	8	48	F.I.	
Commissione proposte culturali	4	3	12	F.I.	
Biblioteca	10	6		bilancio	
Comm. elettorale	1	4	4	F.I.	
G.L.I.	8	10	80	F.I.	
Interscambio	5		0	bilancio	
Referenti di area					
Lotta al Cyberbullismo	1			potenziamento	
Ed. alla salute	1	15		potenziamento	
Alternanza	1	80		fondi alternanza	
Ed. alla sicurezza	1		0	finanziam.specifico	
Commissione proposte culturali	1		0	potenziamento	
Autovalutazione	1		0	D.S.	
Corsi pomeridiani	1		0	ufficio di presidenza	
Interscambio	1		0	bilancio	
Mobilità internazionale in ingresso	1	10	10	F.I.	
Bergamoscienze	1		0	bilancio	
Animatore digitale	1		0	finanziam.specifico	
Attività					
Gestione sito	1		0	potenziamento	
Tutor di classe alternanza	22	10		fondi alternanza	
Attività tutoraggio classi 5	vari			bilancio	
Totale parziale				comp. or. € 17,50	1554 € 27.195,00
Attività aggiuntive di insegnamento					
Corsi di recupero, help.	comp. or.	€ 50,00	275	F.I.	€ 13.750,00
Totale fondo docenti				€ 40.945,00	
Funzioni strumentali					
Orientamento in uscita (Finessi)	1	70	70	€ 1.225,00	
Accoglienza e riorientamento (Corea)	1	55	55	€ 962,50	
Ed. alla legalità (Depetroni)	1	55	55	€ 962,50	
G.L.I. (Giannone)	1	69	69	€ 1.221,61	
Totale funz.strumentali				€ 4.371,61	€ 4.371,61
Progetto aree a forte processo immigratorio				€ 818,08	818,08

21 FEB. 2019.

ELENCO ATTIVITA' INCENTIVATE DA SVOLGERE IN ORARIO DI LAVORO

Ass. Amm.	Prestazione : Riferimento piano delle attività	Fondo	Incarichi specifici	bilancio	
Belloli Isabella		€ 540,00			
Carubia Letizia Aurora			€ 750,00		
De Bartolo Angela		€ 540,00			
D'Alfonso Daniela Irene		€ 134,00	€ 166,00		
Gardella Tatiana			€ 176,05	€ 650,00	progetto Alternanza
Gatti Cinzia			€ 500,00		
Nelli Rosaria		€ 200,00	€ 250,00		
Nembrini Lara		€ 440,00			
Precoma Franca		€ 540,00			
Soli Milena		€ 940,00			
Taschini Tullia			€ 100,00	€ 650,00	progetto Alternanza
	Sostituzione DSGA e lavoro straordinario per imprevisti	€ 2.000,00			
	TOTALE	€ 5.334,00	€ 1.942,05		

Ass. Tecn.	Prestazione: Riferimento piano delle attività	Fondo	Incarichi specifici		
Baggi Antonella		€ 350,00			
Farina Antonio			€ 300,00		
Grugnetti Marta			€ 350,00		
Orestano Sergio		€ 150,00			
Ruva Angela		€ 150,00	€ 150,00		
	TOTALE	€ 650,00	€ 800,00		

Coll. Scol.	Prestazione: Riferimento piano delle attività	Fondo	Incarichi specifici		
Brivio Patrizia		€ 100,00	€ 300,00		
Cocconi Cinzia		€ 450,00			
Forlani Antonietta		€ 400,00			
Gallati Liberata		€ 275,00			
Ghislanzoni Manuela		€ 450,00			
Cuffaro Rosanna		€ 400,00			
Lo Buglio Sergio		€ 250,00			
Lussana Barbara		€ 400,00			
Manenti Claudia		€ 400,00			
Mantovani Rita		€ 600,00			
Perrone Isabella		€ 100,00	€ 300,00		
Vitali Giovanna		€ 134,00			
Samanni Sonia		€ 400,00			
Sperolini Emanuela Carolina		€ 400,00			
Testa Giulia		€ 400,00			
Vecchi Tiziana		€ 400,00			
Vezzola Lino		€ 100,00	€ 300,00		
Zilioli Severo		€ 400,00			
	Lavoro straordinario per impre	€ 2.025,09			
	TOTALE	€ 8.084,09	€ 900,00		
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 14.068,09	€ 3.642,05		
	TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 14.068,09	€ 3.642,05		

21 FEB. 2019